

**ISTITUTO CAVAZZI SORBELLI DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)**  
**DISEGNO DI LEGGE DELLA CLASSE SECONDA A TECNICO**  
**IN OCCASIONE DEL PROGETTO "CAVAZZI GREEN DAY"**  
**ANNO SCOLASTICO 2018/19**



*Disposizioni per la concretizzazione di città a rifiuti zero nonché per la riduzione, riuso e riciclaggio dei rifiuti*

ARTICOLO 1

(CAMPO DI APPLICAZIONE)

La presente proposta di legge ha come obiettivo quello di accrescere la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti e, in particolare, della raccolta differenziata nel contesto urbano. Il campo di applicazione, cui la presente proposta è destinata, è pertanto il centro abitato, costituito dal territorio che comprende il bacino di utenze dei servizi che offre, formato, oltre che dagli abitanti dello stesso, anche dai residenti di eventuali nuclei abitati e case sparse che vi gravitano.

ARTICOLO 2

(DEFINIZIONI)

1. Carta: prodotto ottenuto per feltrazione di fibre cellulosiche e ridotto, per disidratazione e essiccamento, a falde sottili.
2. Organico: per rifiuti organici intendiamo rifiuti composti da tutte quelle sostanze di origine vegetale o animale.
3. Plastica: sostanza organica sintetica di natura polimerica dotata di plasticità, cioè della proprietà di subire deformazioni permanenti senza rompersi, più o meno foggabile sotto l'azione del calore o della pressione.
4. Sigarette: cilindretti di carta velina ripieni di tabacco trinciato, da fumare.
5. Vetro: prodotto ottenuto per fusione di sabbia silicea, molto usato, per la proprietà di essere facilmente modellato e per la sua trasparenza.
6. Lattine: contenitori a contenuto ermetico, tipicamente non richiudibili, che possono essere costituiti di diversi materiali metallici come alluminio o lamiera di ferro stagnata.

### ARTICOLO 3 (VETRO E LATTINE)

Il vetro non è una sostanza inquinante e può essere riciclato molte volte. Non tutto il vetro è riciclabile, come ad esempio le lampadine, le ceramiche e il cristallo. Lo sono invece le bottiglie e i vasetti di vetro e i vetri rotti.

Questo materiale se lasciato in ambiente non si degrada ma vi rimane millenni mentre riciclandolo si ha anche un risparmio di energia e di materie prime.

Le nostre proposte per ridurre il consumo di vetro sono:

- una minore produzione;
- riutilizzarlo il maggior numero di volte possibili e in modo anche creativo;
- fare la raccolta differenziata.

Il vetro può avere una seconda vita. Infatti, una volta finito il suo utilizzo, è trasportato al termovalorizzatore, dove dopo essere stato frantumato, viene rifuso per crearne di nuovo.

Il prodotto che ne risulta può poi essere nuovamente riciclato.

Il vetro riciclato ha caratteristiche identiche a quello creato con materie prime.

Il vetro è, quindi, un “materiale permanente”, in grado di realizzare, alla perfezione, il concetto di economia circolare.

\* \* \*

Le lattine sono composte da diversi tipi di metalli, tra questi l'alluminio. Quest'ultimo richiede notevoli quantità di energia per essere lavorato mentre se riciclato ne prevede un consumo molto minore.

Le lattine in natura impiegano centinaia di anni per degradarsi e causano enormi danni ambientali.

Il loro meccanismo di riciclaggio è identico a quello della plastica.

Anche in questo caso si può cercare di riutilizzarlo il più possibile ed evitare sprechi.

Molte persone, negli ultimi tempi, stanno sempre più riutilizzando questo materiale in modo creativo, come ad esempio per oggettistica varia, ma anche per capi di abbigliamento.

### ARTICOLO 4 (MOZZICONI DI SIGARETTE)

I mozziconi di sigaretta gettati a terra non sono biodegradabili, non possono essere riciclati e inoltre inquinano l'ambiente.

La nostra proposta di legge è di far produrre solo ed esclusivamente filtri di sigarette biodegradabili, per un maggiore rispetto dell'ambiente. I filtri di sigaretta possono essere riciclati per produrre diversi tipi manufatti, come ad esempio delle panchine per i parchi o anche fogli, senza tagliare alberi.

Per evitare che le persone buttino mozziconi per terra, la nostra proposta è d'installare un maggior numero di telecamere per sorvegliare automobilisti e pedoni che buttano le "cicche" per terra nonché di aumentare il numero di cestini con incorporati gli appositi posacenere, lungo le strade, nelle piazze e nei principali luoghi di aggregazione pubblici.

## ARTICOLO 5

### (PLASTICA)

Per produrre meno plastica nella nostra città (Pavullo) la nostra classe propone di:

- installare le "cassette dell'acqua": sono un servizio di erogazione d'acqua pubblica potabile di qualità, naturale o frizzante, refrigerata o a temperatura ambiente, tramite apposite strutture, poste in genere in chioschi. Questo eviterebbe di comprare tante bottiglie di plastica e comporterebbe un maggior uso di vetro che può durare diversi anni;
- rendere obbligatoria la raccolta differenziata "porta a porta": quattro contenitori, uno per l'organico, uno per la carta, uno multi materiale e uno per la plastica, il cui ritiro sarebbe previsto secondo un calendario settimanale prestabilito;
- realizzare piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, il tutto finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva;
- promuovere la cultura del riutilizzo: oltre il 20% degli imballaggi potrebbe essere riutilizzato in modo proficuo, ad esempio, sostituendo i sacchetti di plastica monouso con alternative riutilizzabili.

## ARTICOLO 6

### (ORGANICO)

Per questa tipologia di rifiuti la nostra classe sottolinea innanzitutto la necessità di ridurre gli imballaggi, attraverso un maggior consumo di prodotti locali (c.d. a "Km zero"), utilizzare borse in tessuto portate da casa e promuovere gli imballaggi a rendere, quando possibile nonchè evitare di comperare quantità eccessive di generi alimentari rispetto al reale fabbisogno.

Con riguardo a quest'ultimo punto, per evitare di produrre rifiuti in eccesso, bisognerebbe fare più attenzione al cibo, soprattutto durante l'estate, il caldo può infatti accelerarne il deterioramento, in particolare nel caso di frutta e verdura.

Discorso analogo per gli avanzi: prima di gettarli nell'umido meglio chiedersi come riutilizzarli. La frutta avanzata o troppo matura può essere utilizzata in ottime macedonie mentre piccole quantità avanzate di verdura possono essere mischiate in una ricca insalata. I pomodori che cominciano a fare

le rughe possono essere seccati in forno, oppure al sole, cosparsi di olio ed erbe e poi conservati in un barattolo coperti di olio.

## ARTICOLO 7

### (CARTA)

Spesso utilizziamo la nostra stampante con troppa superficialità, stampando anche quando non serve. La nostra classe, per risparmiare carta e dare così una mano all'ambiente (oltre che al nostro portafogli), propone di:

- stampare solo quando serve; se possibile, meglio leggere prima i documenti a video (sul p.c., sul tablet, ecc.) e abituarsi a salvarli con una certa regolarità;
- controllare sempre l'anteprima di stampa per verificare prima il risultato finale, evitando così di stampare pagine vuote o sotto utilizzate;
- stampare sempre utilizzando la modalità fronte / retro, in questo modo si potrà dimezzare il consumo dei fogli;
- riutilizzare le pagine stampate solo da un lato come pagine di prova, bozze o documenti non importanti;
- ricordarsi che gettare la carta nel cestino dovrebbe essere, di conseguenza, l'ultimo passo.

Con così tanti modi di comunicare elettronicamente, non c'è davvero bisogno di stampare promemoria o fotocopiare ricevute. Inviando tali documenti per e-mail, sms o facendo una foto con lo smartphone si potrà risparmiare non solo carta ma anche tempo prezioso, riducendo peraltro i tempi di spedizione.

## ARTICOLO 8

### (CONTROLLI E SANZIONI)

Per migliorare la condizione ambientale del contesto urbano in cui si vive, la nostra classe propone innanzitutto d'installare un certo numero di telecamere, nel rispetto della normativa sulla privacy, nelle strade e nelle piazze in cui si è registrato un abbandono incontrollato dei rifiuti.

Per tutti coloro che non rispetteranno le norme in tema di gestione dei rifiuti, la nostra classe propone, alla prima violazione riscontrata, un semplice avvertimento; alla seconda violazione sarà obbligatorio seguire un corso educativo sulla gestione e sullo smaltimento dei rifiuti e, se questo non dovesse ancora essere sufficiente a far acquisire una corretta cultura in tema di educazione ambientale, il cittadino dovrà svolgere lavori socialmente utili.